



DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

N. 172 DEL 09/08/2017.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI, DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI E DEL PUBBLICO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO IN VARIANTE AL P.G.T. AMBITO DI TRASFORMAZIONE A3/CS2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera G.C. n. 163 del 25/07/2017, esecutiva, è stato avviato il procedimento per l'approvazione del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al P.G.T. vigente relativo all'ambito di trasformazione A3/CS2 ai sensi dell'art. 92, comma 8, L.R. 12/2005 e s.m.i. ed è stato avviato contestualmente il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dello stesso P.I.I.;
- con la deliberazione sopra citata sono state individuate l'autorità procedente e l'autorità competente ed è stato approvato l'avviso in merito all'avvio di procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (V.A.S.);
- tale avviso è stato pubblicato sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, all'Albo pretorio e sul sito del Comune;
- il punto 3.3 dell'allegato 1m bis della D.G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761 stabilisce che *"L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individua con atto formale, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessai, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione"*;
- la disposizione di cui sopra prevede che devono essere consultati obbligatoriamente :
 - a) soggetti competenti in materia ambientale
 - ARPA
 - ASL (oggi ATS)
 - Enti gestori di aree protette
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se prevista la valutazione di incidenza)
 - Autorità competente in materia di VIA (se prevista la VIA o verifica di VIA)
 - b) enti territorialmente interessati:
 - Regione
 - Provincia

- Comunità montana
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di bacino

- la suddetta D.G.R. al punto 3.5 dell'allegati 1m bis definisce:

"Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;

Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse."

Dato atto che nel territorio del Comune di Cislago non sono presenti SIC o ZPS, che non si è in presenza di un contesto transfrontaliero, che il P.I.I. non implica una procedura di VIA;

Dato atto che il Programma Integrato di Intervento sopra citato non ha rilevanza regionale, in quanto non compreso nelle previsioni dell'art. 92, comma 5, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Sentita in merito l'Autorità Competente;

RITENUTO di individuare, ai sensi del punto 3.4 dell'Allegato 1m bis alla D.G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761 i seguenti:

- a) soggetti competenti in materia ambientale: ARPA, ATS Insubria, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, P.L.I.S. Parco del Rugareto;
- b) enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Autorità di Bacino, Comune di Gorla Minore, Comune di Limido Comasco, Comune di Turate, Comune di Gerenzano, Comune di Rescaldina, Comune di Mozzate;
- c) settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - associazioni ambientaliste presenti nella Provincia di Varese, in particolare: Associazione Salviamo il Paesaggio, Legambiente, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, CGIL, CISL, UIL;
 - tutti i cittadini/associazioni interessati che non si ritengono rappresentati dai soggetti elencati nei punti precedenti;

RITENUTO di stabilire che l'informazione al pubblico e ai cittadini che ne abbiano interesse avvenga attraverso la pubblicazione di avvisi all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché mediante il deposito in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali del "Doc. n° 1 – G 2– Rapporto Preliminare per verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del P.I.I. dell'AT A③CS② in variante parziale del Documento di Piano vigente" e dell'eventuale provvedimento di esclusione;

RITENUTO che il pubblico e i cittadini che ne abbiano interesse possano far pervenire a questo Comune contributi od osservazioni entro 30 giorni dalla messa a disposizione del Rapporto Preliminare di cui sopra;

RITENUTO di stabilire ai sensi del punto 5.6 dell'Allegato 1m bis alla D.G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761 che:

- la Conferenza di Verifica venga convocata dall'autorità procedente tra il 31° e il 40° giorno dalla data in cui il Rapporto Preliminare viene messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati
- l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente per la VAS, acquisito il verbale della Conferenza di Verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute e i pareri espressi, si pronunci, entro 90 giorni dalla conclusione della Conferenza, mediante un provvedimento da rendere pubblico;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Statuto;

Visto il decreto sindacale n. 133 del 22/12/2016 con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Tecnico, in base a quanto disposto dal D. lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di individuare, per i motivi esposti in premessa, d'intesa con l'Autorità competente, ai sensi della D.G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761, nel procedimento di verifica di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in variante al P.G.T. vigente relativo all'ambito di trasformazione A3/CS2, i seguenti soggetti:
 - a) soggetti competenti in materia ambientale: ARPA, ATS Insubria, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, P.L.I.S. Parco del Rugareto;
 - b) enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Varese, Autorità di Bacino, Comune di Gorla Minore, Comune di Limido Comasco, Comune di Turate, Comune di Gerenzano, Comune di Rescaldina, Comune di Mozzate;
 - c) settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - associazioni ambientaliste presenti nella Provincia di Varese, in particolare: Associazione Salviamo il Paesaggio, Legambiente, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, CGIL, CISL, UIL;
 - tutti i cittadini/associazioni interessati che non si ritengono rappresentati dai soggetti elencati nei punti precedenti;
- 3) di stabilire che l'informazione al pubblico e ai cittadini che ne abbiano interesse avvenga attraverso la pubblicazione di avvisi all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune, nonché mediante il deposito in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali del "Doc. n°. 1 -G 2- Rapporto Preliminare per verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del P.I.I. dell'AT A③CS② in variante parziale del Documento di Piano vigente" e dell'eventuale provvedimento di esclusione;
- 4) di stabilire che il pubblico e i cittadini che ne abbiano interesse possano far pervenire a questo Comune contributi od osservazioni entro 30 giorni dalla messa a disposizione del Rapporto Preliminare di cui sopra;
- 5) di stabilire le seguenti modalità di svolgimento della Conferenza di Verifica, ai sensi della punto 5.6 dell'Allegato 1m bis alla D.G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761:

- la Conferenza di Verifica venga convocata dall'autorità procedente tra il 31° e il 40° giorno dalla data in cui il Rapporto Preliminare viene messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;
- l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente per la VAS, acquisito il verbale della Conferenza di Verifica, valutate le eventuali osservazioni pervenute e i pareri espressi, si pronunci, entro 90 giorni dalla conclusione della Conferenza, mediante un provvedimento da rendere pubblico;

Cislago, 09/08/2017.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Marina Lastraioli